



FAZIO VATTENE!

APPELLO DAL BLOG WWW.BEPPEGRILLO.IT

1 settembre 2005

Gentili Lettori,

E' **trascorso un mese** da quando i giornali hanno pubblicato le **telefonate** fra il governatore della Banca d'Italia e alcuni protagonisti italiani della scalata alla Banca Antonveneta. E' trascorso un mese da quando la **Comunità Internazionale** ha avuto, dalla viva voce del governatore, la prova che in Italia il **capitalismo**, il **mercato**, la libera concorrenza sono **finti**.

L' "arbitro" **Antonio Fazio** gioca con una delle squadre in campo, la Banca Popolare Italiana di Lodi. L'altra, ABN Amro, non ha santi in paradiso, dunque ha perso la partita prima ancora di giocarla. L' "arbitro" Fazio coccola il lodigiano Gianpiero Fiorani, lo invita in Bankitalia ("passando dal retro"), **cestina i rapporti negativi dei suoi stessi ispettori** interni, Clemente e Castaldi, sul suo amichetto "lumbard". Lo stesso sospetto aleggia su altre scalate, da quella dell'Unipol alla Bnl a quella di Ricucci & C. alla Rcs-Corriere della Sera.

Dietro il paravento di un'anacronistica e sciovinista difesa dell' "italianità" delle banche, **Fazio ha reso ridicola ed inaffidabile l'Italia agli occhi del mondo**. Finchè resterà in servizio un "arbitro" così, nessuno verrà più a investire in Italia. Ma intanto **un bel pezzo del governo difende Fazio & C. Un bel pezzo dell'opposizione balbetta e si barcamena**. Centinaia di imprenditori e banchieri sempre pronti a spiegarci il libero mercato tacciono, con le eccezioni del Presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo e pochi altri.

Il premier **Silvio Berlusconi** annuncia una **legge per impedire le intercettazioni per i reati finanziari** e mandare in galera i giornalisti che le pubblicano.

Fazio è ancora al suo posto e **non ha alcuna intenzione di andarsene**.

Il blog www.beppegrillo.it, a nome di migliaia di cittadini, con un atto di **democrazia diretta** autofinanziato (questa pagina pubblicitaria), **chiede al governatore Fazio di andarsene a casa**. Un uomo del genere non può e non deve più ricoprire un incarico così cruciale.

Notare che tre banche da sole "controllano" la Banca d'Italia: Intesa, San Paolo IMI e Capitalia.

Ma se loro "controllano" la Banca d'Italia, come fa la Banca d'Italia a controllarle?

*Principali azionisti della Banca d'Italia (90,17%):
(fonte: Mediobanca)*

*Gruppo Intesa (26,81%)
Gruppo San Paolo IMI (17,44%)
Gruppo Capitalia (11,15%)
Gruppo Unicredito Italiano (10,97%)
Gruppo Assicurazioni Generali (6,33%)
INPS (5%)
Banca Carige (3,96%)
Banca Nazionale del Lavoro (2,83%)
Banca Monte dei Paschi di Siena (2,50%)
Cassa di Risparmio di Firenze (1,85%)*

Beppe Grillo